

VERBALE DI ACCORDO
Art. 21, comma 3, D.Lgs n. 148/2015
per la richiesta del trattamento di Cigs per evento imprevisto ed imprevisto

Il giorno 25 del mese di Luglio dell'anno 2020 si sono confrontati in modalità telematica:

- l'azienda PEPE JEANS ITALY S.R.L., con sede legale in Milano, Piazza Eleonora Duse n°2, P.IVA 05531410966, rappresentata dal Responsabile HR, Dott.ssa Barbara Ceriali, assistita dall'Avvocato Marilena Ferramosca dello Studio Associato Pagani di Milano

e

- Filcams CGIL rappresentata dalla Sig.a Vanessa Cacerini
- Fisascat CISL rappresentata dal Sig. Dario Campeotto
- Uiltucs rappresentata dal Sig. Stefano Franzoni

Premesso che

- PEPE JEANS ITALY S.R.L ha presentato richiesta di incontro per l'espletamento dell'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.lgs 148/2015 e le Parti sono state convocate per la riunione odierna.
- In data 29.04.2020 l'azienda ha inoltrato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la comunicazione di richiesta della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'art. 22 del DL n° 18 del 17 marzo 200 con causale "emergenza Covid- 19" :
- il Ministero con Decreto n° 106132 dell'11 giugno 2020 ha autorizzato la corresponsione del trattamento di integrazione salariale per i dipendenti Pepe Jeans Italy per il periodo dal 23 marzo al 24 maggio 2020 (21 giugno 2020 per le Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna nonché dal 1° aprile u.s al 30 giugno p.v. per quanto concerne la sede , ove erano ubicati gli uffici, in Via Savona 97 – oggi via Decembrio 23- Milano);
- con DPCM del 10 aprile 2020 il Governo ha decretato l'allungamento delle misure restrittive del cosiddetto "lockdown" causato dall'emergenza "Coronavirus" fino al 3 maggio 2020 per tutte le attività industriali e commerciali, salvo alcune eccezioni;
- con DPCM 26 aprile 2020 il governo ha decretato l'allungamento della chiusura delle attività di commercio al dettaglio in cui opera l'azienda sino alla data del 18 maggio 2020;
- i provvedimenti di cui sopra hanno imposto l'adozione di particolari misure di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei punti vendita al dettaglio (regole sul distanziamento sociale);
- PEPE JEANS ITALY S.R.L a seguito dell'entrata in vigore del Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (Decreto Rilancio) ha richiesto di beneficiare delle ulteriori 5 +4 settimane di cassa integrazione in deroga;
- Nonostante l'utilizzo della cassa integrazione salariale di cui sopra, stante il forte decremento delle vendite, conseguente al completo azzeramento degli abituali flussi turistici, l'Azienda, per dare continuità alla propria attività, deve porre in essere interventi di drastica riduzione di tutti i costi fissi al fine di consentire un parziale riequilibrio economico e finanziario rispetto all'elevato calo di fatturato che non si ritiene possa essere recuperato nel breve-medio periodo.

L'eccezionalità della crisi in corso è dimostrabile dai seguenti dati: le vendite presso i negozi nei mesi di febbraio e marzo 2019 si erano attestate ad € 969.952 mentre nello stesso periodo del 2020 sono crollate a € 505.580 con una flessione del -52%.

Il transito della clientela nei punti vendita nei mesi di febbraio e marzo 2019 si era attestato ad 157.306 pax mentre nello stesso periodo del 2020 sono crollate a € 96.925 con una flessione del -61%.

- Per le suddette ragioni, considerato l'andamento negativo delle vendite e non essendo ipotizzabile una inversione di tendenza nel medio periodo, PEPE JEANS ITALY S.R.L è costretta a richiedere la CIGS per crisi

per evento improvviso ed imprevisto di cui all'art. 21, comma 1 lettera b) del D.lgs 148/2015 e art.2, comma 3, D.M. 94033/16, al fine di gestire la situazione occupazionale.

- All'esito dell'incontro odierno, le Organizzazioni sindacali, a fronte delle motivazioni illustrate dalla Società, convengono con la stessa che la cassa per crisi per evento improvviso ed imprevisto configuri lo strumento maggiormente rispondente alla mutata situazione aziendale

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. La Società, stante la specificità della situazione aziendale, non potrà far ricorso al contratto di solidarietà.
3. PEPE JEANS ITALY S.R.L presenterà alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali istanza di CIGS per crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), DLgs. n. 148/2015, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del D.M. n. 94033/2016.
4. La CIGS a decorrere dal 27 Luglio 2020 al 26.07.2021 sarà richiesta in favore di un numero massimo di 20 unità lavorative, come da elenco allegato;
5. I lavoratori da sospendere saranno individuati sulla base delle esigenze tecnico-organizzative e produttive e saranno sospesi, nel rispetto della circolare ministeriale n. 16 del 28/08/2017, fino ad un massimo dell'70% delle ore lavorabili, calcolare sulla base della media di tutti i dipendenti occupati in ciascuna unità produttiva negli ultimi 6 mesi.
Compatibilmente con le esigenze aziendali, tenuto conto delle fungibilità dei profili professionali, si farà ricorso alla rotazione, salvaguardate le imprescindibili esigenze di mantenere in servizio le professionalità necessarie per garantire il corretto andamento delle attività.
6. La Società, seppur nelle difficoltà che caratterizzano la situazione aziendale, anticiperà il trattamento straordinario di integrazione salariale.
7. Le Parti hanno convenuto di monitorare l'andamento del programma CIGS, con incontri di verifica su richiesta di una delle stesse.

Con la sottoscrizione del presente verbale le parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Milano 25/07/2020,

Firme

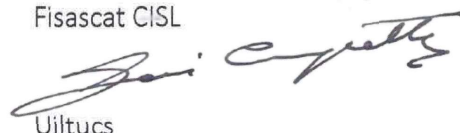
Pepe Jeans Italy Srl



Filcams CGIL



Fisascat CISL



Uiltucs

